



Istituto Comprensivo Sant'Anastasia “Francesco D'Assisi – Nicola Amore”

Regolamento Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale DI n°176 del 1° luglio 2022

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto. Il nuovo Decreto Interministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui percorsi ordinamentali a partire dal 1° settembre 2023.



(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. [...] Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.”

ART.1 DI n.176 del 1 luglio 2022

“I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico” (art.1 - DM 176)”. Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- *promuovere* la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- *offrire* all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- *fornire* ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- *avviare* gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- *offrire* agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.





Art.1 - Domanda di ammissione

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C. "F.D'ASSISI- N.AMORE" di Sant'Anastasia compatibilmente con i posti disponibili. Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella domanda di iscrizione barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza degli strumenti.

Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso.

Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione della classe di Strumento Musicale.

Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali (TROMBA - CLARINETTO - FLAUTO- PERCUSSIONI), più un quinto gruppo per l'insegnamento del pianoforte (potenziamento).

Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento (max 6 alunni per ciascuna classe strumentale, salvo eccezioni e comunque mai più di 27 alunni in totale secondo quanto previsto dal DPR 20 marzo 2009, N.81 che regola la formazione delle classi).



Art.2 - Prova orientativo-attitudinale

La prova orientativo/attitudinale, predisposta dalla scuola poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e di verificare che non sussistano incongruenze fisiche e/o predisposizioni non rilevate.

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione ai diversi strumenti.

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, da un docente di musica e da un docente di sostegno (in caso di presenza di alunni con certificazione consegnata ai genitori prima delle prove attitudinali).

La prova orientativo/attitudinale consiste in una prova pratica di produzione e riproduzione vocale e motoria e in un breve colloquio informativo, che mira a valutare la presenza di forti fattori motivazionali.

La prova pratica è articolata in:

- **Prova ritmica** (La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività, coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative)
- **Prova di discriminazione delle altezze dei suoni** (La prova consiste nell'accertare la capacità dell'alunno di distinguere il parametro di acutezza o gravità di ciascun singolo suono in relazione ad un altro)
- **Prova melodica e di intonazione** (La prova consiste nella riproduzione con la voce di semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e concentrazione)
- **Prova psicofisica** (La prova viene effettuata per rilevare eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento e/o difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche. Tali problematiche dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una certificazione medica o colloquio diretto con i docenti)

NB. Su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; **l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.**



Criteria di valutazione delle prime tre prove (a,b,c)

Prova 1 (senso ritmico)

l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti **pt. da 0 a 4**

l'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti **pt. da 5 a 6** *l'alunno*

riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti **pt. da 7 a 8**

l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti **pt. da 9 a 10**

Prova 2 (altezza dei suoni)

l'alunno riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti **pt. da 0 a 4**

l'alunno riconosce parzialmente e con qualche esitazione l'altezza dei suoni proposti **pt. da 5 a 6** *l'alunno*

riproduce con una buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti **pt. da 7 a 8**

l'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti **pt. da 9 a 10**

Prova 3 (intonazione e musicalità)

l'alunno intona le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione nell'intonazione **pt. da 0 a 4**

l'alunno intona le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione nell'intonazione **pt. da 5 a 6**

l'alunno intona le sequenze melodiche proposte con buona precisione nell'intonazione **pt. da 7 a 8**

l'alunno intona le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione nell'intonazione **pt. da 9 a 10**

Valutazione della quarta prova fisico-psico-attitudinale

Alla prova valutativa delle competenze segue una prova fisico-psico-attitudinale, durante la quale la commissione acquisisce informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta dell'indirizzo musicale, alle sue preferenze strumentali in ordine di gradimento e verifica le attitudini fisiche.

A tale prova, verrà assegnato un punteggio da **6 a 10**

NB. La commissione si avvarrà della facoltà di assegnare punteggi anche mediante l'adozione di decimali per una più puntuale valutazione del candidato.

Assegnazione dello strumento

La commissione assegna lo strumento agli studenti tenendo conto dei posti disponibili e della somma delle prove sostenute dai candidati.

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

Graduatorie

I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale.

Il numero dei candidati ammessi alla classe prima per l'anno Scolastico 2023/2024 è fissato in max 5 alunni per strumento .

Terminata la disponibilità, gli altri aspiranti saranno collocati in **lista di attesa** sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio.

Lista di attesa

La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

Art. 3 - Aluni con BES

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

La Commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevederà test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.



Art.4 - Organizzazione oraria dei percorsi

Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante. Le suddette lezioni, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Secondo quanto prescritto nell'Art.4 comma 1-2 del DM n. 176/2022 nel PTOF, ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva
- teoria e lettura della musica
- musica d'insieme.

Art.5 - Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato (art.8 - DI 176)

- In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione.
- In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.
- I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.
- Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.

